

Oggetto della presente nota: motivare più in dettaglio la quantificazione del budget per posizioni organizzative categorie B, C, D, in ragione di euro 200.000.

A) Lo stanziamento proposto è finalizzato a:

- Superare gradualmente gli attuali interim/doppi incarichi
- Consentire al personale di categoria D di accedere a responsabilità di secondo livello, in un'ottica di valorizzazione dello stesso e di crescita graduale delle persone ad assumere posizioni di responsabilità con complessità crescente (anche al fine di fare crescere le professionalità per l'accesso alla categoria EP)
- Potere istituire un limitato numero di nuove posizioni in coerenza con l'evoluzione dell'assetto organizzativo (compreso il riconoscimento di ruoli già presenti ma non riconosciuti ecc.)
- Rivedere le indennità attualmente vigenti per la categoria D (con particolare riferimento ai D con incarico di secondo livello), nel rispetto delle previsioni del CCNL

B) Per attuare le azioni indicate nel rispetto delle prerogative delle parti sindacali e delle rappresentanze dei lavoratori e per assicurare la massima informazione, a fronte dell'approvazione della ripartizione del fondo proposta, la delegazione di parte pubblica assume l'impegno:

- di attivare un tavolo di informazione e di confronto permanente sull'evoluzione dell'assetto organizzativo nel quale l'Amministrazione esporrà periodicamente gli interventi sui diversi piani indicati nel documento (formazione, assetto macro organizzativo, assetto micro organizzativo, pesatura delle posizioni, programmazione PEV, ecc.)
- di informare anticipatamente il tavolo di tutti gli interventi puntuali sulle posizioni organizzative;
- di convocare il tavolo, subito dopo la ripartizione del fondo, per un nuovo accordo sulle posizioni organizzative, nel quale siano indicate:
 - la descrizione della tipologia delle posizioni organizzative;
 - i criteri e le modalità per l'assegnazione delle stesse.